

La cena viene distribuita alle 19.00 con modalità analoghe al pasto di mezzogiorno. Anche in questo caso viene distribuita la terapia serale.

Dalle 20.00 in poi, a seconda delle esigenze delle singole persone, iniziano le attività di preparazione al riposo notturno (igiene serale). Chi lo desidera può fermarsi nel soggiorno a guardare i programmi televisivi.

RILEVAZIONE ANNUALE DELLA QUALITÀ

Per consentire un costante miglioramento della qualità del servizio è necessario creare un utile scambio di idee e punti di vista tra le persone ricoverate, i loro familiari, l'équipe delle comunità e la Direzione della Fondazione. A tal fine, oltre alla possibilità, per le persone ricoverate ed i familiari, di avere colloqui diretti e personali con i dirigenti medici e la caposala e con la Direzione Generale e Sanitaria della Fondazione, una volta all'anno, solitamente tra novembre e dicembre, si chiede alle persone ricoverate e ai loro familiari di esprimere una propria valutazione in merito al livello di qualità del servizio ricevuto, mediante la compilazione di un apposito **questionario anonimo** che, una volta compilato, dovrà essere inserito nell'apposita cassetta posta all'ingresso della Fondazione. Annualmente vengono elaborati i risultati che sono disponibili e consultabili presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). Gli esiti della valutazione, assieme ai suggerimenti e alle idee espressi dalle persone ricoverate e dai parenti, sono per noi tutti una fonte e uno stimolo molto importante di miglioramento.



CARTA DEI SERVIZI

Comunità Riabilitative Psichiatriche CRM - CPM

FONDAZIONE ISTITUTO VISMARA DE PETRI ONLUS
VIA VISMARA N. 10 26020 SAN BASSANO (CR)
Tel. 0374/373165 - fax 0374/381119
www.istitutovismara.it
e-mail: urp@istitutovismara.it

Su prescrizione del medico di reparto, il dietologo della Fondazione elabora la **dieta personalizzata**.

I nuclei sono dotati di una cucinetta/tisaneria propria per facilitare ulteriori personalizzazioni.

QUALITÀ DELLA VITA QUOTIDIANA: UNA GIORNATA TIPO

Il nostro personale, di grande esperienza professionale e relazionale, attribuisce una centralità particolare ai rapporti interpersonali con le persone residenti ed i loro familiari a cui dedica particolare attenzione e cura, nel massimo rispetto possibile di ciascuna individualità.

I familiari possono contattare telefonicamente i propri congiunti, chiamando il numero del centralino della Fondazione: 0374373165. Data la centralità del concetto di personalizzazione, non è facile delineare una "giornata tipo". Ci limitiamo quindi a tracciare a grandi linee i momenti salienti della vita quotidiana.

La sveglia è in orario flessibile, secondo le esigenze della persona residente, tra le 7.00 e le 9.30.

La colazione viene consumata in sala da pranzo, normalmente entro le 10.00.

Tra le 9.30 e le 11.00 hanno luogo le attività riabilitative che si basano sui Progetti Educativi Individualizzati.

Intorno alle 11.30 si procede alla preparazione dei tavoli per il pranzo che viene consumato da mezzogiorno all'una.

Durante il pranzo viene distribuita la terapia, poi fin verso le 14.30 - 15.00 le persone residenti hanno la possibilità di riposare o, comunque, non sono impegnati in attività specifiche.

Dopo la merenda, che viene servita tra le 15.30 e le 16.00, riprendono le attività riabilitative e/o ricreative, uscite in paese, ecc.

SERVIZI ALBERGHIERI

AMBIENTI

L'area abitativa è articolata in nuclei che prevedono fino ad un massimo di 10 posti letto. Ogni nucleo è stato progettato e costruito nel pieno rispetto degli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

Le stanze di degenza sono tutte dotate di servizi igienici. Ogni nucleo abitativo dispone di ampi spazi di soggiorno, una cucinetta di reparto, bagno assistito, aree attrezzate per le attività riabilitative, studio medico, guardiola infermieristica.

Particolare attenzione viene riservata alla pulizia e alla cura degli ambienti.

La Fondazione Vismara – De Petri dispone, inoltre di ampi spazi all'aperto fruibili dalle persone residenti, di una cappella interna alla struttura e di una palestra con annesso servizio di fisioterapia.

I PASTI

I menu sono stagionali, si ripetono ogni 6 settimane e sono sottoposti a periodiche verifiche da parte del servizio di dietologia interno che ne esamina l'appropriatezza qualitativa e quantitativa ed il gradimento da parte delle persone residenti.

Il menu settimanale è esposto in ciascun nucleo.

I pasti vengono serviti ai seguenti orari:

Colazione	personalizzata
The e bevande	alle ore 10.30 circa
Pranzo	dalle ore 12.00 alle 13.00
Merenda	dalle ore 15.30 alle 16.00
Cena	dalle ore 19.00 alle 20.00

Ciascuna persona residente a dieta libera ha la possibilità di scegliere tra due o più opzioni per ogni componente del menu. (Vedi allegato menù settimanale tipo)

INDICE

Che cosa sono le Comunità Riabilitative Psichiatriche	pg. 4
Che cosa offrono	pg. 5
Il modello di accoglienza e cura	pg. 6
Ammissione	pg. 7
Dimissioni	pg. 8
La retta	pg. 8
L'organico delle Comunità	pg. 8
Il servizio che ci impegniamo a garantire	pg.10
Servizi Terapeutici, Assistenziali e Riabilitativi	pg.11
Servizi Alberghieri	pg.14
Qualità della vita quotidiana: una giornata tipo	pg.15
Rilevazione annuale della Qualità	pg.16

CHE COSA SONO LE COMUNITÀ RIABILITATIVE PSICHIATRICHE

Le comunità riabilitative psichiatriche, come indicato dalla Dgr 17 maggio 2004 n. 7/17513, si dividono nell'area riabilitativa ed assistenziale.

L'area riabilitativa comprende i programmi residenziali di carattere specificamente riabilitativo. In ambito residenziale essi rientrano tra i progetti terapeutico-riabilitativi a termine e sono quindi di competenza sanitaria. Tali programmi devono essere funzionali al piano di trattamento individuale complessivo. I programmi residenziali hanno un'articolazione triennale, prevedono una durata massima di degenza di 18/24 mesi e non sono rinnovabili prima della scadenza di 5 anni.

Comunità Riabilitativa Media Assistenza (CRM) Santa Lucia 1 10 posti letto

- Struttura residenziale a riabilitazione intensiva;
- Offerta assistenziale di medio grado estesa sulle 24 ore;
- Adeguata presenza di personale psico-socio-educativo accanto a quello sanitario;
- Durata massima di degenza 24 mesi.

Le strutture residenziali di area riabilitativa sono deputate a erogare programmi riabilitativi di alta/media intensità. L'intensità dei programmi riabilitativi si basa su tre criteri:

1. la numerosità e l'intensità degli interventi erogati;
2. il mix di tipologie diverse di intervento (individuali, di gruppo, terapeutici, riabilitativi, in sede, fuori sede)
3. la numerosità e l'intensità di interventi che riguardano i rapporti di rete sociale (famiglia e socialità)

L'area assistenziale comprende i programmi residenziali che non necessitano di interventi riabilitativi erogati in modo intensivo e specifico e che invece richiedono gradi diversi di misure assisten-

un ambiente creato a tale scopo: l'Atelier .

L'uso dell'arteterapia come momento terapeutico può essere impiegato nelle diverse aree del disagio psichico definendo l'intervento in un contesto riabilitativo, di sostegno e di prevenzione.

ATELIER EDUCATIVO

Nell'atelier le persone residenti hanno la possibilità di sperimentare le proprie abilità e capacità nelle diverse attività proposte:

- laboratorio di cucina;
- laboratorio di maglia-ricamo;
- attività di manipolazione del gesso, della creta, della pasta di sale;
- attività di cartonaggio e découpage;
- attività di traforo e falegnameria;
- attività di pittura su legno, di collage e di disegno.

Inoltre il servizio offre la possibilità di partecipare a gruppi di discussione e a momenti di socializzazione e ricreazione. Queste attività vengono svolte con il sostegno dello psicologo clinico e degli educatori presenti in atelier, in accordo con l'educatore di riferimento della persona residente perseguendo gli obiettivi del progetto riabilitativo.

SERVIZIO DI PSICOLOGIA CLINICA

Tale servizio, attivo dal 1995, sin dall'inizio dell'attività si è proposto un intervento specifico dello psicologo in ogni settore dell'Istituto laddove vengano svolte attività di prevenzione, diagnosi, riabilitazione e cure ed opera per la formazione ed il sostegno degli operatori.

In particolare si occupa:

- dell'area psico-terapeutica
- dell'area testistica
- dell'area di sostegno psicologico
- dell'area del lavoro di équipe e della formazione degli operatori e dei volontari.

- Attività integranti nel territorio
- Attività di tempo libero.

L'organizzazione della struttura è articolata secondo il modello globale di intervento riabilitativo che si basa sui seguenti concetti:

qualità della vita:

intesa come livello di abilità e di sviluppo raggiunto, quantità e qualità di relazioni personali soddisfacenti, adeguatezza del luogo di vita; possibilità di accesso e partecipazione sociale; grado di benessere fisico - può essere considerata come la misura fondamentale dei programmi di riabilitazione e di sviluppo e del grado di adattamento della persona al proprio ambiente.

intervento ecologico-ambientale:

in cui l'ambiente è inteso nei termini di ambiente fisico, interpersonale/relazionale, organizzativo/socionormativo.

normalizzazione:

intesa come adattamento comportamentale, sociale, personale.

I Progetti terapeutici sono tutti, rigorosamente individualizzati e vertono principalmente su:

- area delle abilità di base
- area delle autonomie personali – di base e avanzate
- area delle abilità integranti (abilità strumentali, lavorative, sanitarie, organizzative)
- area dei comportamenti problematici.

ATELIER DI ARTETERAPIA

L'Arteterapia include l'insieme delle tecniche e metodologie che utilizzano le attività artistiche come mezzi terapeutici.

Affinché l'espressione grafico-plastica acquisti valenza terapeutica e pedagogica è necessario operare in un setting appropriato,

ziali, secondo progetti valutati individualmente. La competenza sanitaria è prevalente ma non esclusiva. La durata dei periodi di degenza viene stabilita sulla base dei bisogni, anche di natura assistenziale.

**Comunità Protetta Media Assistenza (CPM) - Santa Lucia 2
10 posti letto**

- È una struttura residenziale a riabilitazione estensiva,
- Offerta assistenziale di medio grado estesa sulle 8 - 12 ore
- Personale di assistenza alla persona e dedicato al supporto abitativo
- Durata massima di degenza 36 mesi

Le strutture residenziali di area riabilitativa sono deputate a erogare programmi riabilitativi di media/bassa intensità.

Per meglio conoscere l'intera rete di offerta della Fondazione e soprattutto i nostri valori e principi fondanti e ispiratori, la invitiamo a consultare la Carta dei Servizi della Fondazione, disponibile presso l'URP.

CHE COSA OFFRONO

Nelle Comunità vengono garantite prestazioni integrate di tipo sanitario, riabilitativo, di mantenimento, psico-educativo e di supporto socio assistenziale, in relazione alle caratteristiche ed ai bisogni individuali delle persone.

Il modello da noi utilizzato si configura come indirizzato al particolare tipo di utenza individuato dalla Dgr regionale.

I protocolli che abbiamo messo a punto si inseriscono nel filone della terapia istituzionale, della terapia ambientale e di comunità.

Il modello da noi utilizzato si sviluppa in modo sequenziale, per fasi di lavoro, andando dal generale al particolare.

Il Servizio Residenziale offre:

- una sistemazione residenziale con una connotazione il più possibile organizzata in modo da rispettare il bisogno indi-

viduale di privacy, da favorire e sostenere il lavoro e gli investimenti nella socializzazione e di garantire, al contempo, libertà d'azione e di movimento, protezione e sicurezza;

- tutti gli interventi medici, infermieristici, riabilitativi generali e specialistici ed educativi necessari a prevenire e curare le malattie croniche e le loro riacutizzazioni, a prevenire e gestire i problemi psico-comportamentali;
- un progetto di vita, orientato al mantenimento ed al miglioramento della relazionalità, alla tutela ed al miglioramento dei livelli di autonomia, al mantenimento/miglioramento della socializzazione ed alla promozione del benessere.

IL MODELLO DI ACCOGLIENZA E CURA

Le Comunità devono pertanto utilizzare un modello organizzativo che, attraverso l'integrazione con i servizi territoriali delle ASL, garantisca:

- Valutazione multidimensionale attraverso appositi strumenti validati dei problemi/bisogni sanitari, cognitivi, psicologici e sociali dell'ospite al momento dell'ammissione e periodicamente;
- Stesura di un piano di assistenza e di un progetto individualizzato corrispondente ai problemi/bisogni identificati;
- Lavoro degli operatori deputati all'assistenza secondo le modalità e le logiche dell'équipes interdisciplinari;
- Raccolta dei dati delle singole valutazioni multidimensionali tale da permettere il controllo continuo delle attività;
- Coinvolgimento della famiglia dell'ospite;
- Presenza di personale medico, psicologico, infermieristico, di assistenza alla persona, di riabilitazione ed educativo in relazione alle dimensioni ed alla tipologia delle prestazioni erogate;
- Formazione continua degli operatori dell'équipes orientata al supporto degli specifici bisogni sanitari ed assistenziali dei moduli.

SERVIZI ASSISTENZIALI, SANITARI, EDUCATIVI E RIABILITATIVI

- Cura e igiene della persona: igiene quotidiana, cura di sé e dell'abbigliamento;
- Servizio di assistenza infermieristica;
- Assistenza medica specialistica psichiatrica attraverso personale dipendente della Fondazione;
- Servizio di terapia fisica e riabilitazione;
- Servizio di psicologia clinica;
- Servizi educativi;
- Atelier di arte terapia

SERVIZI ALBERGHIERI:

- vitto;
- servizio di lavanderia stireria.

SERVIZI ASSISTENZIALI, SANITARI, EDUCATIVI E RIABILITATIVI

Obiettivo fondamentale è quello di **migliorare e garantire il benessere sociale e individuale della persona.**

L'assunzione ed il processo di identificazione in un ruolo adulto rappresentano, pertanto, l'impegno e la filosofia sottostante di tutte le aree di intervento.

Nel rispetto di questi principi ispiratori la comunità intende valorizzare il complesso delle competenze possedute dal soggetto, garantendogli contemporaneamente adeguati spazi e tempi di riposo e di rilassamento attraverso:

- Attività volte al potenziamento e mantenimento delle autonomie personali
- Attività socio-relazionali
- Attività di mantenimento e costruzione di abilità cognitive funzionali
- Attività motoria
- Attività domestiche e di gestione di luoghi di vita

corso terapeutico; è responsabile della gestione del progetto educativo individualizzato delle persone affidategli e della garanzia della continuità educativa di tutti i singoli progetti nella quotidianità. Collabora attivamente con le altre figure professionali alla definizione, realizzazione e verifica del Progetto Terapeutico Individualizzato.

ARTETERAPISTA

L'**Arteterapista** è una figura specialistica nella riabilitazione psico-educativa e collabora con gli educatori alla realizzazione del Progetto Terapeutico Individualizzato mediante l'attivazione di specifici interventi che utilizzano le attività artistiche come mezzi terapeutici

INSERVIENTE

Gli **Inservienti** si occupano della pulizia degli spazi comuni del Nucleo collaborando con gli Ausiliari a mantenere gli ambienti puliti, ordinati, e igienicamente rispondenti agli standard previsti. Tutto il personale è dotato di cartellino di riconoscimento.

Il nostro personale segue annualmente corsi di formazione finalizzati a garantire il costante aggiornamento professionale, il miglioramento della qualità dei servizi offerti e delle relazioni interpersonali, come riscontrabile dal Piano di Formazione Annuale della Fondazione.

In supporto alle attività riabilitative di inserimento sociale è presente un gruppo di volontari che collabora efficacemente con l'equipe

IL SERVIZIO CHE CI IMPEGNAMO A GARANTIRE

La Fondazione garantisce alle persone ricoverate servizi di qualità erogati con particolare cura e attenzione alla centralità della persona e delle relazioni interpersonali.

Presso le comunità vengono erogati da personale qualificato, dipendente della Fondazione:

AMMISSIONE

La richiesta di ammissione alle Comunità viene predisposta dai Servizi Psichiatrici Territoriali competenti, secondo le disposizioni della Dgr VIII/007801 del 30/07/2008 avente per oggetto "Progetto di sperimentazione gestionale proposto dall'A.O. di Cremona, finalizzato all'attuazione del progetto innovativo per la realizzazione di 2 comunità in area psichiatrica" e del relativo contratto di associazione in partecipazione tra la A.O. di Cremona e la Fondazione Vismara-De Petri.

È sempre possibile visitare la Fondazione, previo accordo con il personale. Per concordare le visite guidate si prega di contattare l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP).

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (U.R.P.)
Via Vismara 10 - 26020 San Bassano (CR)

dal **LUNEDÌ** al **VENERDÌ 8.00 - 12.30**
e **SABATO su appuntamento**

Tel. **0374/373178** o **0374/373165**
Fax 0374/372357
urp@istitutovismara.it

Rag. Gianfranco Boffini e Rag. Chiara Severgnini

Al momento dell'ingresso è necessario portare con sé i seguenti documenti:

- **Carta d'identità non scaduta**
- **Codice fiscale**
- **Carta Regionale dei Servizi/Tessera Sanitaria Regionale**
- eventuale **Esenzione da ticket**
- eventuale **verbale di Invalidità Civile**
- **Documentazione sanitaria precedente**

Tutti questi documenti possono essere prodotti in fotocopia. Al momento dell'inserimento sarà necessario consegnare all'U.R.P. gli originali della Carta Regionale dei Servizi/Tessera Sanitaria e delle eventuali esenzioni dai ticket sanitari.

Al momento dell'ingresso in struttura viene richiesto al paziente il consenso al trattamento dei propri dati personali e sanitari limitatamente alle esigenze funzionali della Fondazione.

L'interessato ha diritto:

- di conoscere tutti i dati personali a disposizione dell'ente e le modalità di trattamento degli stessi;
- di limitare il trattamento ai soli dati indispensabili al corretto svolgimento delle attività sanitarie, assistenziali e riabilitative;
- alla riservatezza su tutte le informazioni che lo riguardano.

DIMISSIONE

Le dimissioni sono legate allo svolgimento/completamento del Progetto Terapeutico Individualizzato e riabilitativo previsto, concordate con il Servizio Territoriale inviante, con la persona residente e la sua famiglia.

RETTA

Il servizio è totalmente a carico del Fondo Sanitario Regionale.

L'ORGANICO DELLE COMUNITÀ

L'utente è seguito in da équipes formate dalle seguenti figure professionali:

MEDICO

Il **Medico** psichiatra sovrintende in collaborazione con l'équipe alla realizzazione di tutti i processi di cura al fine di ottenere la

migliore esecuzione del programma terapeutico riabilitativo o di mantenimento delle risorse funzionali e psico-relazionali della persona residente.

PSICOLOGO

Lo **Psicologo clinico** collabora con il medico psichiatra e con l'équipe alla progettazione e realizzazione degli interventi all'interno della Comunità. Si occupa del sostegno relazionale alle persone con psicoterapie formalizzate ed integrate nell'ambito delle attività di cura e somministra test psico-diagnostici, indagando l'area cognitiva e la struttura di personalità.

CAPOSALA

Il **Capo Sala** organizza e cura il lavoro infermieristico ed assistenziale, l'igiene ed il comfort alberghiero. Il Capo Sala ha la responsabilità della gestione del personale sanitario-assistenziale dei reparti e delle risorse strumentali che gli sono assegnate; garantisce la correttezza degli interventi socio-sanitari. Il Capo Sala è, assieme agli educatori, la figura di riferimento per i familiari e la principale fonte dello scambio di informazioni inerenti gli aspetti sanitario-assistenziali ed organizzativi della vita in reparto.

INFERMIERE

Le cure infermieristiche sono garantite da **Infermieri** che provvedono alla rilevazione dei parametri vitali, all'esecuzione di esami strumentali, alla somministrazione delle terapie, secondo le disposizioni ricevute dal medico di reparto; supportano il Capo Sala nella supervisione delle attività assistenziali e collaborano con le altre figure professionali alla realizzazione del Progetto Educativo Individualizzato delle persone residenti.

AUSILIARIO SOCIO ASSISTENZIALE (A.S.A.)

Gli **Ausiliari Socio Assistenziali** in collaborazione con le altre figure professionali dell'équipe e provvedono ai bisogni di base delle persone residenti in base a quanto previsto dal Progetto Educativo Individualizzato di ciascuno ed ha il compito di collaborare al mantenimento dell'igiene ambientale ed alla cura degli indumenti delle persone residenti.

EDUCATORE

L'**Educatore** è il referente della componente educativa del per-